

**INFOBANDI 6 – 06.06.2022**

## **NEWSLETTER DI FINANZA AGEVOLATA**

Con la presente informativa NK SRL STP desidera sottoporVi le novità in materia di finanza agevolata per il mese di giugno

### **Sommario:**

- 1. Bando innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia**
- 2. Bando efficienza energetica commercio, ristorazione, servizi**
- 3. Bando efficienza energetica imprese artigiane**
- 4. Credito d'imposta imprese a forte consumo di gas**
- 5. Credito d'imposta imprese "non gasivore"**
- 6. Voucher base**
- 7. Bando Inail**
- 8. Bando Simest - Sostegno alle imprese italiane che esportano in Ucraina, Russia e Bielorussia.**

Qualora foste interessati e non aveste già un Vostro consulente di fiducia, Vi invitiamo a contattare il Dott. Luca Valotti o il Dott. Paolo Boatti di **LABECONOMICS**, la società del gruppo NK che si occupa di finanza agevolata. Potrete effettuare le opportune valutazioni della fattibilità e procedere con l'eventuale adesione alle iniziative descritte.

### **LABECONOMICS S.R.L.**

[valotti@labeconomics.it](mailto:valotti@labeconomics.it)

Telefono 392 977 0154

[boatti@labeconomics.it](mailto:boatti@labeconomics.it)

Telefono 348 070 0930

### **SEDI OPERATIVE**

Via Montello, 12/b, 25128 – Brescia

Via Roma, 84/b, 25049 - Iseo (BS)

## **1. Bando innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia – Anno 2022**

La misura si pone l'obiettivo di favorire la transizione delle piccole e medie imprese lombarde verso un modello di economia circolare, promuovere e riqualificare le filiere lombarde, la loro innovazione e il riposizionamento competitivo di interi comparti rispetto ai mercati, attraverso il sostegno a:

1. progetti che promuovano il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti o residui derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini e la riduzione della produzione di rifiuti;
2. Eco-design: progetti che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto secondo la metodologia Life Cycle Thinking;
3. progetti di cui ai punti 1 e 2 che intendano fornire una risposta alle nuove esigenze economiche, energetiche, per il clima e la biodiversità in particolare soluzioni riguardanti la prototipazione o lo sviluppo di nuovi materiali o prodotti e/o componenti con un approccio climate e biodiversity positive.

Gli ambiti di intervento agevolabili sono:

- innovazione di prodotto e processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione produzione rifiuti e riutilizzo di beni e materiali
- innovazioni di processo o di prodotto per quanto riguarda la produzione e l'utilizzo di prodotti da recupero di rifiuti
- attività di preparazione per il riutilizzo;
- progettazione e sperimentazione di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento della filiera;
- sperimentazione e applicazione di strumenti per l'incremento della durata di vita dei prodotti ed il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità (Eco-design);
- implementazione di strumenti e metodologie per l'uso
- razionale delle risorse naturali;

Il contributo è assegnato a ogni singola impresa partecipante in funzione delle spese presentate, con un investimento minimo previsto pari a € 40.000,00 per progetto e un importo massimo concedibile pari a € 120.000,00 per progetto, per le aggregazioni costituite da un minimo di 3 imprese, € 100.000,00 per progetto per le imprese in forma singola.

In caso di aggregazione, il contributo è assegnato alle singole imprese che la compongono, in funzione dei rispettivi impegni di spesa dichiarati nel modulo di domanda.

L'intensità dell'agevolazione è pari al 40% dei costi ammissibili.

La dotazione finanziaria è pari a 4.035.000.

## **2. Bando efficienza energetica per le micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi**

La misura è finalizzata a sostenere le micro e piccole imprese lombarde dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa economica da Covid 19.

La dotazione finanziaria iniziale di € 9.615.500 di risorse regionali è stata incrementata di € 1.130.000 di risorse delle Camere di Commercio, portando così la dotazione complessiva a € 10.745.500.

Il bando prevede un'agevolazione a fondo perduto fino al 50%, con un investimento minimo di € 40.000 e un contributo massimo di € 30.000.

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microcogenerazione
- b) impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili
- c) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento
- d) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso
- e) acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedano l'utilizzo di fluidi refrigeranti
- f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici
- g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale
- h) costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere a) e f) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento
- i) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento
- j) altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) e i)

Sono ammissibili gli interventi per efficientamento energetico da realizzare unicamente presso la sede presente in Lombardia, sostenute dal 26 aprile al 15 dicembre 2022.

L'intervento deve essere correlato, in fase di domanda, da una relazione di un tecnico iscritto al relativo ordine professionale, che dettagli gli investimenti e dalle relative fatture quietanziate.

L'apertura del bando è prevista il 15 giugno.

### **3. Bando efficienza energetica imprese artigiane**

La misura è finalizzata a sostenere gli investimenti di efficientamento energetico promossi dalle micro e piccole imprese artigiane lombarde del settore manifatturiere che a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati dalle crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente esasperato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 22.326.810.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili per l'efficientamento energetico del sito produttivo.

Il contributo massimo concedibile è di € 50.000 con investimento minimo di € 15.000.

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione con potenza massima di 200 kWel
- b) acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili
- c) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento
- d) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso
- e) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici
- f) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale
- g) costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere a) e f) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento
- h) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento
- i) altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) e i)

Sono ammissibili gli interventi per efficientamento energetico da realizzare unicamente presso la sede presente in Lombardia per spese sostenute dal 26/04/2022, quietanziate dopo la data di presentazione della domanda e rendicontate entro il termine del 31/03/2023.

L'intervento deve essere correlato, in fase di domanda, da una relazione di un tecnico iscritto al relativo ordine professionale, che dettagli gli investimenti.

In fase di domanda sarà obbligatorio allegare una relazione di un tecnico iscritto al relativo ordine professionale competente per materia che dettagli gli investimenti.

#### **4. Credito d'imposta imprese a forte consumo gas primo e secondo trimestre 2022**

Con il recente decreto è previsto un credito d'imposta pari al 25% delle spese sostenute per l'acquisto del gas naturale consumato nel secondo trimestre 2022.

Possono accedere al bonus in esame le imprese "a forte consumo di gas naturale" che:

- operano in uno dei settori di cui all'Allegato 1 del Decreto MiTE 21/12/2021 (produzione di gelati, lavorazione del tè e del caffè, confezioni di abbigliamento in pelle, indumenti da lavoro, biancheria intima, fabbricazione di calzature, ecc.);
- hanno consumato, nel primo trimestre 2022 un quantitativo di gas naturale per usi energetici non inferiore al 25% del volume di gas naturale indicato all'art. 3, comma 1, Decreto MiTE 21/12/2021 (1 gWh/anno) al netto dei consumi di gas naturale impiegato in usi termoelettrici.

Qualora quindi il prezzo di riferimento del gas naturale per usi energetici diversi da quelli termoelettrici, abbia subito un incremento superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al 1° trimestre dell'anno 2019, calcolato come media riferita al primo trimestre 2022 dei prezzi di riferimento (GME), le aziende potranno richiedere un credito d'imposta del 25% per la spesa inerente alla componente energia

A favore delle imprese a forte consumo di gas naturale, all'articolo 4 è stata inoltre prevista la concessione di un credito d'imposta pari al 10% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas naturale, consumato nel primo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita all'ultimo trimestre 2021, dei prezzi di riferimento del Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore del mercati energetici (GME), abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

#### **5. Credito d'imposta imprese "non gasivore" secondo trimestre**

Per le imprese non gasivore, quindi escluse dal punto precedente, il beneficio è riconosciuto sulla spesa sostenuta per l'acquisto del gas, consumato nel secondo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore del mercati energetici (GME), abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

**Anche in questo caso l'aliquota, prevista dal D.L. n. 21/2022 nella misura del 20%, è aumentata al 25% (comma 1).**

## 6. Bando “VOUCHER DIGITALI I4.0 LOMBARDIA 2022”

Si segnala che il bando aperto in data 11 maggio, presenta ancora disponibilità finanziaria.

Il bando ha lo scopo di sviluppare progetti nell’ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0 per le Micro, Piccole e Medie aziende lombarde.

Sono escluse le aziende che hanno già beneficiato dell’assegnazione di un contributo per il Bando “Voucher digitale I4.0 Lombardia 2021”.

Sono ammessi progetti di innovazione tecnologica Industria 4.0 finalizzati all’introduzione delle seguenti tecnologie digitali 4.0:

- 1) robotica avanzata e collaborativa, manifattura additiva e stampa 3D, prototipazione rapida; sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata;
- 2) interfaccia uomo-macchina;
- 3) simulazione e sistemi cyber-fisici;
- 4) integrazione verticale e orizzontale;
- 5) internet delle cose e delle macchine, cloud, fog e quantum computing;
- 6) cyber security e business continuity;
- 7) big data e analytics;
- 8) soluzioni di filiera per l’ottimizzazione della supply chain e della value chain e l’automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale;
- 9) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, barcode, CRM);
- 10) intelligenza artificiale;
- 11) blockchain;

E all’utilizzo delle seguenti tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste dal precedente elenco:

- 1) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet; o sistemi fintech; o sistemi EDI, electronic data interchange;
- 2) geolocalizzazione;
- 3) tecnologie per l’in-store customer experience; o system integration applicata all’automazione dei processi;
- 4) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- 5) programmi di digital marketing; o soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- 6) connettività a Banda Ultralarga; o sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- 7) sistemi di e-commerce; o soluzioni tecnologiche digitali per l’automazione del sistema produttivo e di vendita

Sono ammesse spese di:

- a) Consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi;
- b) Formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati riguardante una o più tecnologie tra quelle previste dal bando;

- c) Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto (senza vincoli relativi alla natura del fornitore).

Per tutti i progetti, la somma delle spese indicate per le voci a) e b) deve essere pari ad almeno il 30% del totale delle spese ammissibili.

NB: Sono ammissibili le spese sostenute e fatturate a partire dal 01/01/2022 ed entro il 31/01/2023.

## **7. Bando Inail**

In scadenza il 16 giugno la prima fase per l'inserimento on line delle domande.

L'INAIL ha stanziato 274 milioni di € per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I progetti ammessi a finanziamento possono riguardare spese future relative a:

- investimenti relativi alla riduzione del rischio (chimico, rumore, da vibrazioni meccaniche, biologico, di caduta dall'alto, infortunistico mediante sostituzione macchine/trattori, sismico, da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento);
- l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (legato ad attività di movimentazione manuale di pazienti, sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi, traino e spinta di carichi);
- la bonifica da materiali contenenti amianto (coperture, componenti edilizie, piastrelle e pavimentazioni, mezzi di trasporto, impianti e attrezzature e da cassoni, canne fumarie, comignoli e altri manufatti);
- progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e del recupero e preparazione per il riciclaggio dei materiali (Ateco E38) e del risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti (Ateco E39);

Contributo a fondo perduto pari al 65% delle spese sostenute e fino ad un massimo di 130 mila euro.

Il bando prevede 2 step:

la prima fase, dal 02/05 al 16/06/2022 consiste nell'inserimento online della domanda:

- verifica della soglia di punteggio minima;
- caricamento della domanda.

La seconda fase consiste nell'invio della domanda - con modalità click-day - quindi in ordine cronologico fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le date e gli orari dell'apertura dello sportello di invio saranno pubblicati sul sito INAIL a partire dal 12 Settembre 2022.

I fondi saranno assegnati, fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

## **8. Bando Simest – Sostegno alle imprese italiane che esportano in Ucraina, Russia e Bielorussia.**

È stata di recente pubblicata sul sito SIMEST la circolare operativa che rafforza la misura PATRIMONIALIZZAZIONE per le aziende esportatrici in Russia, Ucraina e Bielorussia.

Per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina è stata infatti prevista una nuova opportunità per le imprese che esportano o hanno filiali o partecipate in Ucraina, Federazione Russa o Bielorussia

Sono considerati ammissibili le imprese che presentano domanda di finanziamento per operazioni di patrimonializzazione e che alla data di invio della domanda presentino i seguenti requisiti:

1. Abbiamo depositato almeno 3 bilanci completi
2. abbiano un fatturato estero pari ad almeno il 20% del fatturato aziendale totale
3. abbiano riscontrato un calo del fatturato estero verso Ucraina e/o Russia e/o Bielorussia (compreso l'esercizio 2022), pari ad almeno il 20% del fatturato medio dei 3 anni precedenti verso gli stessi paesi

L'importo concedibile è pari al 25% dei ricavi degli ultimi 2 esercizi ed è compreso tra un minimo di 50.000 euro ed un massimo di 1.500.000.

Vengono poi stabilite delle condizioni agevolate di accesso ai Finanziamenti Simest: in deroga alla disciplina ordinaria del Fondo, è ammesso un cofinanziamento a fondo perduto fino al 40% dell'intervento complessivo di sostegno, nel limite massimo di 400.000 euro.

Le misure agevolate sono valide fino al 31 dicembre 2022.

L'efficacia dell'agevolazione e la concessione del cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea